

CORSO FAD

NUOVE FRONTIERE IN FLEBOLINFLOGIA

dal 7 settembre 2020 al 31 maggio 2021

Evento formativo inserito nel programma didattico della Scuola Italiana di Flebologia - Marco Apperti

Il Corso FAD è accreditato presso l'Agenas con numero **5357-303652** e dà diritto a **16** crediti formativi.

Accreditato per:
Medico Chirurgo (Tutte le specializzazioni); Infermiere; Fisioterapista; Podologo;
Tecnico Ortopedico; Tecnico di Radiologia; Biologo; Farmacista; Dietista

Per l'iscrizione: www.bleassociates.it sezione eventi.
Il corso ha la durata minima obbligatoria di 16 ore.

Il corso si compone di 41 lezioni (documenti pdf e audio/video) da studiare on line sulla piattaforma fad. Dopo aver fruito di tutte le lezioni per un totale minimo di 16 ore, potrà avere accesso al test di apprendimento ed al questionario qualità (Customer).

I crediti ECM saranno rilasciati coerentemente con la normativa vigente (fruizione del corso per il tempo richiesto, compilazione schede anagrafica e qualità, compilazione e superamento test di apprendimento). Al fine di ottemperare alla normativa Agenas (Art. 4.10 del Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM, in vigore dal 1° gennaio 2019) nel caso di un mancato superamento della prova di verifica, è permessa la ripetizione del test, fino ad un massimo di 5 tentativi, solo dopo una ripetuta fruizione dei contenuti della FAD.
L'attestato ecm sarà inviato successivamente dalla segreteria.

Responsabili Scientifici: **Bruno Amato - Antonio Sellitti**

Presentazione del corso: **BRUNO AMATO - ANTONIO SELLITTI**

SISTEMA VENOSO SUPERFICIALE: EZIOPATOGENESI E CLINICA

Storia della flebologia tra passato, presente e futuro - G. Genovese
Anatomia del sistema flebo-linfatico - B. Cardamone
Epidemiologia della malattia venosa cronica - V. Strati
Fisiopatologia e clinica della malattia venosa cronica - F. Luminello

SISTEMA VENOSO SUPERFICIALE: DIAGNOSI STRUMENTALE E TRATTAMENTO CONSERVATIVO

La giunzione safeno femorale: anatomia ecografica e varianti anatomiche - A. Di Filippo
Terapia medica ed elastocompressiva - O. Pieroni

SISTEMA VENOSO SUPERFICIALE: TRATTAMENTO SCLEROTERAPICO

La patogenesi della scleroterapia: flebite chimica o fibrosi chimica? - F. Ferrara
La scleroterapia classica - F. Ferrara
Scleromousse dei tronchi safenici - M. Del Guercio
Scleromousse delle collaterali safeniche - I. Verde
Ecosclerosi emodinamica conservativa - E. Bernardini

SISTEMA VENOSO SUPERFICIALE: TRATTAMENTO CHIRURGICO

Chirurgia ablativa emodinamica - A. Sellitti
La chirurgia delle varici eco-assistita: orientamenti attuali - A. Sellitti
La recidiva varicosa - A. Sellitti
Introduzione alle tecniche endovascolari - B. Bernardo
Trattamento laser della safena - P. Tamellini
Trattamento delle varici degli arti inferiori con termosclerosi - M. P. Viani
Tecnica di ablazione meccanico-chimica (MOCA) nel trattamento delle varici degli arti inferiori - B. Bernardo
Sclerocrossectomia selettiva emodinamica (sclerocross) - A. Sellitti
Chirurgia delle perforanti - A. Sellitti

TROMBOEMBOLISMO

Lo screening trombofilico nel t.e.v. - G. Rescigno
Gli anticoagulanti: dalle linee guida alla corretta pratica clinica - A. Niglio
La t.v.s.: quale strategia? - W. Pacelli
Ispessimento parietale e trombosi venosa profonda asintomatica - G. Quarto
Aspetti internistici della t.v.p. - M. Bruschi
Il trattamento chirurgico ed endovascolare del sistema venoso profondo - M. Lugli

ULCERE

Eziopatogenesi dell'ulcera cutanea - F. Topo
La copertura dell'ulcera - F. Topo
Gli innesti cutanei - F. Campitiello
Trattamento delle lesioni cutanee con cellule mononucleate - F. Pompeo
Indicazioni sulla prescrivibilità dei tutori elastici in alternativa al bendaggio compressivo nella cura delle ulcere degli arti inferiori - A. Sellitti

LE ANGIODISPLASIE

Le malformazioni vascolari - B. Amato
Trattamento delle malformazioni venose - F. Stillo

FLEBOLINFOLOGIA ED ESTETICA

Il trattamento scleroterapico delle varici reticolari e dermiche - A. Sellitti
Scleroterapia assistita di varici reticolari e teleangectasie - E. Furino
Le teleangectasie: approccio multidisciplinare - L. Scaramuzzino
Fleboterapia ricostruttiva tridimensionale ambulatoriale - C. Rosco
Le terapie integrate - E. Palmeri
La cellulite - F. O.Monte
Il lipedema - N. Chiulli
Il linfedema: eziopatogenesi - B. Amato

NUOVE FRONTIERE IN FLEBOLINFOLOGIA

L'idea di organizzare un corso di formazione a distanza è nata dalla necessità di proseguire con l'aggiornamento professionale in flebologia, nonostante la "paralisi" che ha creato la pandemia da covid-19.

Il corso, organizzato in maniera fluida e scolastica, tratta tutti i temi, dall'epidemiologia, al trattamento eziopatogenetico e clinico-diagnostico, compreso i trattamenti conservativi, scleroterapici e chirurgici. Le malattie venose degli arti inferiori stanno assumendo un'incidenza sempre più elevata tanto da rappresentare una vera e propria malattia sociale, potendo divenire una malattia invalidante anche in soggetti spesso ancora nel pieno della loro capacità lavorativa, con relativi costi sociali ed economici.

Le problematiche della terapia e della riabilitazione stanno assumendo, quindi, sempre maggiore importanza, poiché l'aumento di tali patologie comporta un impegno ed una gestione complessi. D'altronde, un corretto approccio non può limitarsi alla sola terapia chirurgica, ma deve spaziare dalla valutazione dei fattori di rischio, del loro significato ai fini prognostici, agli interventi sulla qualità e stile di vita, coinvolgendo le diverse strategie terapeutiche.

Il corso sarà rivolto al medico chirurgo (tutte le specializzazioni) e alle seguenti professioni sanitarie: infermieri, fisioterapisti, podologi, tecnici ortopedici, tecnici di radiologia, biologi, farmacisti, dietisti



BRUNO AMATO



ANTONIO SELLITTI

si ringrazia per la sponsorizzazione non condizionante



PROVIDER E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
ble&associates s.r.l.
tel.: 0823 301653 / 452110
fax: 0823 361086
e-mail: segreteria@bleassociates.it
www.ble-group.com

Prof. Marco Viani
Presidente S.I.F.

È con grande piacere che presento il Corso di Formazione “Nuove frontiere in Flebologia”.

Il Corso affronta i principali argomenti di interesse flebologico abbracciando non solo l'eziopatogenesi, ma anche tutte le principali tecniche diagnostiche e di trattamento di questa patologia che deve essere considerata una vera e propria malattia sociale. Tutti gli argomenti sono trattati da grandi esperti e consentono di ben comprendere quali siano gli atteggiamenti attuali da tenere nel trattamento di queste patologie sulla base delle più recenti evidenze scientifiche.

Complimenti agli autori che ancora una volta dimostrano la loro grande professionalità e l'amore per la Flebologia rinnovando il messaggio che oggi il Flebologo deve essere in grado di offrire ai nostri pazienti tutte le metodiche diagnostiche e di trattamento più avanzate che la “rivoluzione” culturale e tecnica, esplosa in questi ultimi anni nel campo della Flebologia, ci ha offerto.

Grazie quindi a Amato e Sellitti per avermi coinvolto in questa esperienza e per aver offerto a tutti i Flebologi una ulteriore possibilità di aggiornamento scientifico.

Prof. Silvestro Canonico
Presidente Onorario
Scuola Italiana di Flebologia
“Marco Apperti”

È con grande piacere che saluto gli iscritti al Corso FAD, organizzato da Bruno Amato ed Antonio Sellitti, e che si svolge sotto l'egida della Società Italiana di Flebologia e della Scuola Italiana di Flebologia “Marco Apperti”.

La Scuola porta, dalla sua prematura scomparsa, il nome di Marco Apperti, nome voluto all'unanimità dal Direttivo della Società Italiana di Flebologia; di Marco, allievo ed amico, ho conosciuto la sua passione per la Flebologia, le sue capacità organizzative, la sua caparbia nel portare avanti un progetto, a lui va non solo il mio ricordo, ma il mio commosso abbraccio.

La Scuola nasce dall'esigenza di monitorare e promuovere la formazione del flebologo, attraverso un percorso didattico-formativo e professionalizzante, rigoroso, soggetto a valutazione e ad aggiornamento continuo.

Per una branca in continua evoluzione, come il titolo stesso di questa FAD lascia intendere, ciò è indispensabile, soprattutto in mancanza di un percorso istituzionalmente riconosciuto di formazione. Il problema di un percorso formativo non istituzionalizzato per la flebo-linfologia è un problema non solo italiano, ma europeo e mondiale. In ciascuna nazione sono state avviati percorsi formativi, diversi nella loro strutturazione, ma un obiettivo unico: quello di promuovere un sapere flebologico non solo teorico, ma soprattutto pratico. In assenza di un percorso istituzionale, le Società Scientifiche, in molti paesi, hanno ricoperto un ruolo fondamentale. Così è per l'Italia, in cui la Società Italiana di Flebologia, conscia di questa carenza e consapevole della necessità di una adeguata formazione flebo-linfologica, ha voluto istituire la Scuola Italiana di Flebologia con compiti non solo di monitoraggio della formazione, ma anche di certificazione, seppur priva, al momento, di valore legale, ma certamentepregna di sapere scientifico non solo teorico, ma pratico.

È questo il motivo per cui, condividendone gli obiettivi, ho acconsentito a divenire Presidente Onorario della Scuola, sin dal 2018, su invito del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Flebologia e del Presidente Gennaro Quarto. Rinnovo a tutti gli iscritti i miei auguri per un proficuo lavoro, augurandomi che presto possa essere superata la attuale emergenza che ci costringe, ancora, ad eventi esclusivamente a distanza, nella consapevolezza che la formazione, in particolare in ambito medico, per quanto eccellentemente organizzata, come in questo caso, vede nella parte pratica “in presenza” un elemento di cui non è possibile fare a meno se non in circostanze eccezionali come quelle che stiamo vivendo e temporalmente circoscritte.

Prof. Gennaro Quarto
Past-President Società Italiana di Flebologia
Coordinatore Scuola Italiana di Flebologia
“Marco Apperti”

Nel salutare tutti gli iscritti al Corso FAD, mi è gradito farlo non solo come Past-President della Società Italiana di Flebologia, ma, e soprattutto, come Coordinatore della Direzione Didattica della Scuola Italiana di Flebologia “Marco Apperti”. Questa struttura didattica, costola della Società Italiana di Flebologia, fu fortemente voluta dal compianto Prof. Marco Apperti, che, da docente quale era, e docente di qualità, comprese immediatamente come l'aspetto formativo rappresentasse un pilastro fondamentale, forse quello portante, di una Società scientifica costituita da esperti di una branca, la Flebologia, che, nonostante il suo ormai corposo bagaglio dottrinale e scientifico, non rientra sotto l'egida di una specializzazione riconosciuta. Alla flebologia si avvicinano chirurghi generali e vascolari, ma anche medici di medicina generale, cardiologi, radiologi interventisti o colleghi che, laureatisi in Medicina, hanno scoperto questa passione per vene e linfatici. Ma non bastano le buone intenzioni, né la passione (anche se indispensabili) per svolgere al meglio una specifica attività medica, è necessario studio, pratica, aggiornamento continuo. Questo è l'obiettivo che si propone la Scuola Italiana di Flebologia.

A questo proposito mi piace citare l'Art. 1 del Regolamento della Scuola:

La Scuola Italiana di Flebologia è l'organo didattico della società italiana di flebologia. Fondata nel 2014 per volontà del prof. Marco Apperti, presidente sif nel biennio 2014-2015, essa nasce dall'esigenza di monitorare la formazione del flebologo. Dal 2018, dopo la prematura scomparsa del suo fondatore, si chiamerà “Scuola Italiana di Flebologia - Marco Apperti”.

Un grazie, dunque, agli organizzatori di Questo Corso FAD, il Prof. Bruno Amato ed il Dott. Antonio Sellitti. Ma un ringraziamento particolare va a quest'ultimo, Antonio Sellitti, che ha retto con passione, capacità e dedizione la Scuola dopo la scomparsa di Marco Apperti, ha saputo darle nuovo vigore e continuerà a darglielo, ne sono certo. Perché la Scuola italiana di Flebologia se è legata al nome di Marco Apperti che l'ha fondata, è altresì legata ad Antonio Sellitti, senza il quale non sarebbe arrivata ai livelli cui è giunta. Numerose strutture didattico formative e professionalizzanti, parte della Scuola, hanno ottenuto il formale riconoscimento della UEMS e rientrano, sotto l'egida dello European Board of Phlebology, nel novero delle strutture accreditate per fornire adeguate competenze in ambito flebologico (Competency Degree in Phlebology). Buon lavoro, con l'auspicio che i prossimi corsi possano svolgersi anche con il supporto di una parte formativa in presenza che ritengo insostituibile, anche e nonostante l'ausilio delle nuove tecnologie didattico-formative a distanza.

Prof.ssa Marzia Lugli
Presidente CIF

La Flebologia sta vivendo anni di rapida evoluzione e di profonda innovazione e conseguentemente il suo adeguato insegnamento, oggi più che mai, risulta essere un elemento fondamentale ed imprescindibile, essenziale al raggiungimento ed al mantenimento della competenza in materia. Questo evento trova in questo ambito la sua giusta collocazione, offrendo con un programma dettagliato esteso a tutti ai vari aspetti della flebologia.

Ringrazio doppiamente gli amici Bruno Amato ed Antonio Sellitti per avermi voluto come docente in questo Corso: a titolo personale, offrendomi la possibilità di discutere le moderne opportunità diagnostico-terapeutiche nella patologia del sistema venoso profondo ma soprattutto nel mio ruolo di attuale Presidente del Collegio italiano di Flebologia.

È proprio in eventi come questo che la Flebologia italiana mostra il meglio di sé.

Dr. Filippo Topo
Direttore Scientifico W.A.

Carissimi, in qualità di Direttore Scientifico della Wound Academy (Accademia Vulnologica), non posso esimermi da alcune riflessioni per l'apertura di questo evento online “Nuove Frontiere in Flebologia”.

È strano ritrovarci su una piattaforma WEB a fare un corso di formazione su argomenti di grande interesse ed impatto sociale, che ci vedono quotidianamente impegnati nelle nostre realtà lavorative quando invece, siamo abituati a corsi residenziali con l'interattività fra Docenti e Discenti, causa pandemia Covid-19 “... di necessità virtù!”

Giustamente gli organizzatori, il Prof. B. Amato ed il Dr. A. Sellitti, a cui vanno i miei ringraziamenti per l'invito ed il personale coinvolgimento, hanno avuto il merito di non fermarsi con l'attività formativa, ed hanno avuto la brillante idea di proseguire l'aggiornamento professionale in Flebologia nonostante questa paralisi: a Loro il mio plauso per questa iniziativa!

A questo punto non mi resta che invitare tutti voi a non perdere questa occasione, di vedervi anche se in maniera virtuale, con la speranza di ritrovarci quanto prima da vicino, già a partire dall'evento residenziale della IX Edizione della Wound Academy che si terrà presso il Novotel, sito in Viale Carlo III località Capodrise – Caserta il prossimo 19-20-21 Novembre 2020. WWW. WOUND ACADEMY.IT

Un abbraccio virtuale a Voi tutti!